Salvatore Ruggieri è nato a Matino (Lecce) nel 1971. Laureato con lode in Science dell'Informazione a Pisa nel 1994, ha conseguito il Master in Gestione della Qualità presso il Consorzio Universitario in Ingegneria della Qualità (ora Quinn) nel 1996, e il dottorato di Ricerca in Informatica nel 1999. È stato borsista ERCIM presso il Rutherford Appleton Laboratory, Oxford (UK) e professore invitato presso l'Université de la Réunion (FR). Dal 2000 al 2011 è stato ricercatore universitario, dal 2012 al 2016 professore associato, e da Dicembre 2016 è professore ordinario presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa.

Da Novembre 2013 a Marzo 2017 è stato Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Business Informatics. Il corso di studi aderisce al programma di internazionalizzazione dell'Ateneo, rilascia un doppio titolo con l'Université de Paris-Dauphine, ed è stato menzionato come caso studio nel recente rapporto del gruppo di lavoro MIUR su Big Data. Salvatore Ruggieri è membro del consiglio direttivo e docente del Master in "Big Data Analytics and Social Mining" e del Master "Internet ecosystems: governance e diritti". Dal 2014 è membro della Commissione Didattica del GRIN (GRuppo INformatici), la quale ha definito le specifiche del nuovo "Bollino GRIN" per i corsi di laurea in Informatica. È stato membro della commissione didattica della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. dell'Università di Pisa dal 2006 al 2009. Nel contesto dell'accreditamento ANVUR, è presidente del gruppo di riesame del corso di Laurea Magistrale in Business Informatics. In precedenza, ha ricoperto i ruoli di membro della commissione di autovalutazione CAMPUS-CRUI del Corso di Laurea in Informatica (dal 2003 al 2004) e di coordinatore della commissione di autovalutazione CAMPUS-CRUI del Corso di Laurea Specialistica in Informatica per l'Economia e per l'Azienda (dal 2004 al 2007).

Salvatore Ruggieri è uno dei principal investigators del gruppo di ricerca KDD Lab, una iniziativa congiunta del Dipartimento di Informatica e dell'ISTI-CNR di Pisa. Ha partecipato a numerosi progetti scientifici europei (FP6, FP7, H2020) e nazionali (PRIN, FIRB), e a progetti di trasferimento tecnologico. È stato responsabile scientifico del progetto "ENFORCE: Computer science and legal methods for enforcing the personal rights of non-discrimination and privacy in ICT systems (2010- 2013)" del programma MIUR-FIRB "Futuro in Ricerca" 2008. È regolarmente membro del comitato di programma delle più importanti conferenze del settore (ACM KDD, IEEE ICDM, ECML-PKDD). È stato membro del comitato direttivo e tesoriere dell'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale (AIIA), di cui ha organizzato il XIII Convegno Nazionale a Pisa nel 2014.

L'attività di ricerca è documentata da oltre 70 pubblicazioni, numerose delle quali accompagnate dallo sviluppo di sistemi software di ricerca. La tesi di dottorato e le ricerche immediatamente successive hanno riguardato i metodi formali per la dimostrazione di proprietà di programmi logici e con vincoli (terminazione, correttezza, sistemi di tipi). La tesi di dottorato ha ricevuto il premio per la miglior tesi in informatica teorica dal capitolo italiano della European Association for Theoretical Computer Science. Negli anni 2000 l'attività scientifica ha prodotto algoritmi performanti per l'estrazione di conoscenza da grandi quantità di dati e sistemi per la specifica e per l'esecuzione di processi complessi di estrazione della conoscenza. Le attività più recenti hanno introdotto nuove linee di ricerca nel data mining concernenti la scoperta di discriminazione sociale in dati storici (quali concessione di credito, accesso a servizi, livelli di retribuzione, ecc.) e la prevenzione di decisioni discriminatorie prese/suggerite da modelli predittivi automatici. L'approccio proposto è multidisciplinare perché richiede di formalizzare concetti di natura legale, sociologica ed economica.